



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 febbraio 2014 n. 72 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” registrato alla Corte dei conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTI** i contratti collettivi applicabili e, in particolare, l’art. 61 del CCNL per la dirigenza dell’Area I del 21 aprile 2006 e il CCNL per la dirigenza dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018 del 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT, ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190; il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 del 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 aprile 2019, debitamente registrato, con il quale al dott. Felice MORISCO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali, con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la durata di tre anni a decorrere dal 17 aprile 2019;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, risulta vacante il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici;
- VISTA** la comunicazione prot. n. 49562 in data 23 novembre 2020 della Direzione generale del personale e degli affari generali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la quale è stato posto ad interello *ad interim* il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- CONSIDERATO** che per il suddetto posto di funzione non risultano pervenute candidature né da parte di dirigenti di prima fascia né da parte di dirigenti di seconda fascia



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RAVVISATA

titolari di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale dei ruoli dirigenziali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

l'esigenza di procedere all'affidamento *ad interim* del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale, al fine di garantire la funzionalità operativa della suddetta struttura dirigenziale, e di assicurare la continuità dell'azione amministrativa nelle more della imminente nuova riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che prevede l'accorpamento in un'unica direzione della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali e della Direzione generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali;

VISTA

la nota n. 828 in data 11 gennaio 2021, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Capo Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Felice MORISCO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già titolare di incarico di funzione dirigenziale di livello generale, dell'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate dal medesimo dirigente, e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire;

VISTO

il *curriculum vitae* del dott. Felice MORISCO;

VISTA

la dichiarazione del dott. Felice MORISCO, rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:**Articolo 1****Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni al dott. Felice MORISCO, dirigente di seconda fascia del ruolo



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, già con incarico di funzione dirigenziale di livello generale è conferito l'incarico *ad interim* di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2 **Obiettivi connessi all'incarico**

Il dott. Felice MORISCO, nell'esercizio dell'incarico *ad interim*, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014 n. 72, alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, coerentemente alla durata, e, in particolare, assicurerà:

- la funzione di concedente della rete stradale;
- le funzioni di concedente della rete autostradale in concessione, anche avvalendosi delle società miste regionali;
- la selezione dei concessionari autostradali e relativa aggiudicazione;
- le convenzioni uniche autostradali e relativi piani economico-finanziari;
- la programmazione degli interventi di settore anche di interesse strategico nazionale;
- i rapporti con il CIPE in materia di infrastrutture stradali;
- la predisposizione convenzione e/o contratto di programma con ANAS S.p.A. e relativo monitoraggio degli interventi infrastrutturali;
- le attività di indirizzo, di vigilanza e di controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A. e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale;
- le relazioni ed accordi internazionali nel settore delle reti di trasporto viario, nonché la gestione e monitoraggio dei relativi interventi;
- la regolamentazione dei servizi stradali ed autostradali riferiti agli enti ed organismi gestori delle strade e delle autostrade;
- l'approvazione delle concessioni di costruzione e gestione delle infrastrutture viarie;
- l'individuazione di standard e la predisposizione di normative tecniche attinenti alle caratteristiche costruttive tecniche e funzionali di strade ed autostrade;
- la classificazione e declassificazione delle strade di competenza statale ai fini della programmazione, del monitoraggio e della vigilanza sul rispetto delle norme di sicurezza;
- l'approvazione di programmi di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture di viabilità di interesse statale e locale;
- l'attuazione delle leggi speciali in materia di viabilità di interesse statale e locale;
- l'archivio nazionale delle strade;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- la verifica del rispetto delle norme tecniche di costruzione nella fase realizzativa delle opere pubbliche di diretta competenza dell'Amministrazione ovvero di quelle delle società vigilate, ai fini della sicurezza statica e funzionale dell'opera;
- i provvedimenti interdittivi per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei cantieri;
- le verifiche sullo stato della sicurezza delle gallerie stradali in raccordo con la Commissione permanente per le gallerie;
- la vigilanza sulla corretta manutenzione delle infrastrutture di competenza;
- l'individuazione di standard di sicurezza nelle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante e in altre aree sensibili;
- le competenze ispettive generali su richiesta di altre direzioni generali del Dipartimento;
- le funzioni di Organo Competente ai sensi del decreto legislativo n. 35/2011 per la rete stradale di interesse nazionale;
- il continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero;
- in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero, l'efficienza degli uffici coordinati della Direzione generale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale per gli affari generali e del personale.

Nel periodo di durata dell'incarico, il dott. Felice MORISCO dovrà inoltre realizzare eventuali ulteriori obiettivi specifici attribuiti sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione ed, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, del "Piano della *performance*".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli Uffici, il dott. Felice MORISCO provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

Il dott. Felice MORISCO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, o su designazione del medesimo, in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 4 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento per la durata di tre mesi e, comunque, non oltre la data di registrazione da parte della Corte dei conti del provvedimento di conferimento dell'incarico al nuovo titolare.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al dott. Felice MORISCO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dall'articolo 61, comma 3, del CCNL area I della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006, nonché dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico *ad interim* sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone

Firmato digitalmente
da DADONE FABIANA
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero DPCM del 14/01/2021, con oggetto DFP-0006503-P-01/02/2021 - Decreto di incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. n. 165/2001 - Invio registrazione dott. Felice MORISCO.#31770105# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0004103 - Ingresso - 01/02/2021 - 14:17 ed è stato ammesso alla registrazione il 13/02/2021 n. 575

Il Magistrato Istruttore
MARCO BONCOMPAGNI
(Firmato digitalmente)



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: DFP-0006503-P-01/02/2021 - Decreto di incarico ad interim di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. n. 165/2001 - Invio registrazione dott. Felice MORISCO.#31770105#

Si comunica che il provvedimento numero **DPCM del 14/01/2021** emanato dal PCM - Dipartimento Funzione Pubblica, protocollato da questo Ufficio in data 01/02/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 2516

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **348** in data **09/02/2021**.

Data 09/02/2021

Patrizia De Luca